



Walk Hard - La storia di Dewey Cox (2007)

Gustoso mockumentary, eccellente parodia dei biopic musicali.

Un film di Jake Kasdan con John C. Reilly, Jenna Fischer, Raymond J. Barry, Margo Martindale, Kristen Wiig. Genere Commedia durata 96 minuti. Produzione USA 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 28 marzo 2008

Ascesa e caduta della leggenda del rock'n'roll americano Dewey Cox.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Forse affermare che Judd Apatow non sbaglia un film è un'esagerazione, ma di certo il cinema americano "leggero" sta vivendo momenti felici anche grazie all'opera di questo giovane regista e autore, dalla cui penna sono usciti alcuni dei più clamorosi successi commerciali degli ultimi anni quali 'Suxbad', '40 anni vergine' e 'Molto incinta'. Il fatto che 'Walk Hard' in America sia andato malissimo (e da noi, visto il genere, rischia di passare completamente inosservato) quindi, dà da pensare. Stavolta la ciambella è riuscita senza buco?

In realtà 'Walk Hard' è uno dei più gustosi mockumentary visti negli ultimi anni e sicuramente un'eccellente parodia dei biopic musicali, genere che negli ultimi tempi è stato molto frequentato, si pensi a 'Ray' o a 'Walk the Line'. La sceneggiatura riprende alla perfezione, con le ovvie e dovute sbandate verso il grottesco e il demenziale, tutti i clichè del genere trattati, mettendoli alla berlina: ascesa, caduta e trionfo finale di Dewey Cox, sono, facezie a parte, terribilmente realistiche e credibili e questo non può che rappresentare un pregio.

I momenti di grassa ilarità non mancano, basti pensare all'incontro tra il protagonista del film e i Beatles impersonati da Jack Black (che fa Paul McCartney) e altri della cricca Apatow-iana. Su tutti e tutto però svetta la sensazionale performance di John C. Reilly che, dopo aver trascorso dieci anni da caratterista (di alta qualità, attenzione, non troverete una grande produzione cinematografica recente nella quale non abbia dato il suo contributo) si prende l'intero film sulle spalle, cantando, ballando e dimostrando di essere davvero un artista a tutto tondo.

Paradossalmente però, 'Walk Hard' funziona più come film musicale "atipico" che come cinica parodia di questo genere: lo script di Apatow infatti, non punge mai davvero con cattiveria e la regia, eufemisticamente tranquilla, di Jake Kasdan, non valorizza a sufficienza il talento dell'ottimo Reilly. Tutto sommato però, 'Walk Hard' resta un'operazione riuscita e merita senz'altro un pubblico più numeroso di quello che ha avuto in patria e che, probabilmente, avrà qui da noi.